

SALUTE L'assessore Telesca illustra un progetto Interreg da 1,1 milioni. Lotta anche sul web Piano con l'Austria contro il traffico di animali

UDINE - L'area tra Carinzia e Friuli Venezia Giulia è territorio di transito e di arrivo del traffico illecito di animali, una attività criminosa che non solo mette in pericolo la vita degli stessi animali, ma può essere all'origine della diffusione di pericolose malattie per le persone. Trova significato in questo contesto il progetto Interreg Italia-Austria "Bio-crime" che è stato presentato ieri a Udine dall'assessore regionale alla Salute, **Maria Sandra Telesca**, e da una folta rappresentanza delle istituzioni e degli enti coinvolti, compresi i partner giunti dalla Carinzia. È volto a creare alcune buone pratiche condivise per affrontare il problema in modo sinergico. Il progetto, avviato a febbraio, si concluderà nel 2019 e ha un valore di 1,1 milione di euro. In questo lasso di tempo, è stato spiegato, in Carinzia e in Friuli Venezia Giulia con un investimento di 100mila euro per ciascuna area saranno create strutture per poter accogliere gli animali rintracciati e metterli in quarantena, per tutti gli accertamenti sanitari necessari.

I laboratori Ages di Vienna e Izsv di Padova si occuperanno della sorveglianza epidemiologica del rivirus della rabbia. Inoltre, sarà creata una piattaforma digitale per la condivisione delle informazioni. Vi sarà poi un importante

percorso di formazione - realizzato da Area Science Park - per gli operatori che devono intercettare questo traffico anche attraverso le notizie che si possono recuperare dalla Rete e da qui il coinvolgimento nell'ambito della formazione della Polizia postale Fvg.

Gli altri attori coinvolti nel progetto sono inoltre i servizi veterinari della Carinzia, l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. I partner associati sono il Gect Euregio, il servizio veterinario della Provinciale di Bolzano e per la Carinzia la Polizia, la Polizia finanziaria e l'Ordine dei veterinari. Il traffico illegale degli animali «è un fenomeno molto grave - ha commentato Telesca -. Comporta un elevato rischio di introduzione di gravi malattie trasmissibili all'uomo. Alcuni eventi sentinella destano preoccupazione. Bio-Crime - ha concluso - sarà un caposaldo per il contrasto e la prevenzione di questi fenomeni».

Antonella Lanfrit

